

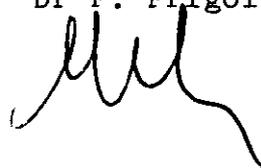
Agip S.p.A.
GERM-IMES

ITALIA MERIDIONALE - ZONA "4"

Permesso "MINERVINO"

Rapporto finale

Il Responsabile
Dr F. Frigoli



S. Donato Mil.se, Marzo 1987
Rel. GERM n° 16/87

27

87

LIRE 500

INDICE

1. - DATI GENERALI
2. - ATTIVITA' ESPLORATIVA SVOLTA
3. - STATO DELLA RICERCA
4. - CONCLUSIONI

ALLEGATI

- All. 1 - TOP PRE-BURANO, ISOCRONE

Agip S.p.A.

GERM

ITALIA MERIDIONALE - ZONA "4"

Permesso "MINERVINO"
CARTA INDICE

FIGURA

1

AUTORE

DISEGNATORE

DATA

MARZO 1987

SCALA

1:1.000.000

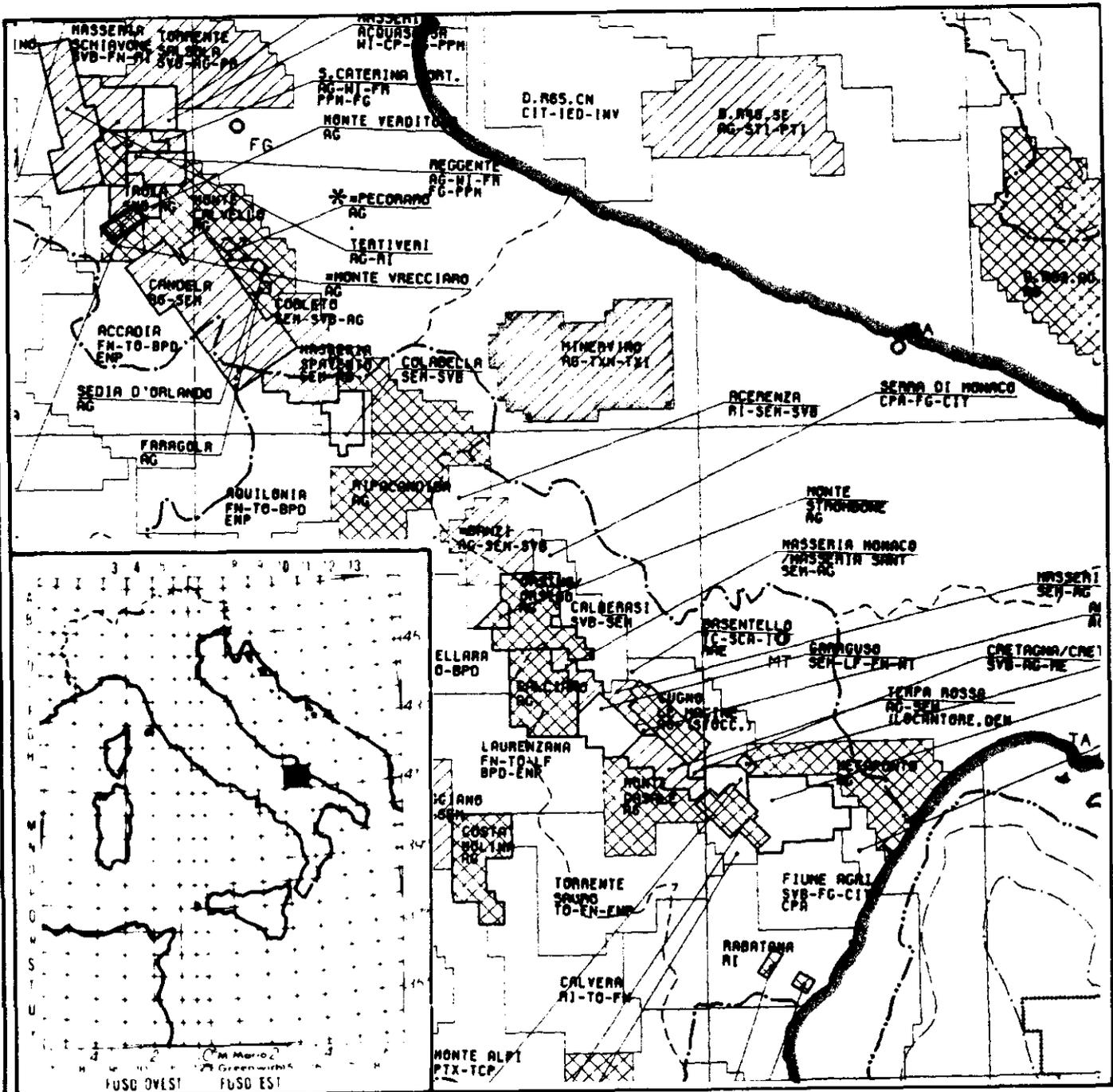
DISEGNO N

FOGLIO/11:100000

2

1987

LIRE 500



27 87

LIRE 500

1. - DATI GENERALI

Zona	:	"4"
Permesso	:	"Minervino"
Data di conferimento	:	5/5/1981
Titolarità	:	Agip 65% (Op.) Texaco 35%
Superficie	:	52.074 ha
Scadenza 1° proroga	:	4/5/1987
Scadenza definitiva del titolo	:	4/5/1989
Impegni di lavoro:	Sismica	: assoluta
	Perforazione	: assoluta



2. - ATTIVITA' ESPLORATIVA SVOLTA

Gli elaborati dei rilievi gravimetrici e magnetometrici condotti dall'Agip in Italia meridionale, sono stati utilizzati per ipotizzare la natura ed i rapporti litostratigrafici dei termini più profondi della Piattaforma "Apula" oltre a fornire indicazioni sui trend strutturali per un migliore orientamento delle linee sismiche.

- Sismica

Nel 1981 e 1982 sono stati condotti dalla Società Contrattista C.G.G. due rilievi sismici adottando rispettivamente i seguenti dati di registrazione; nel permesso "MINERVINO" sono stati rilevati circa 80 Km di profili:

1981:

Sorgente	: esplosivo
Numero dei gruppi	: 96
Distanza fra i gruppi	: 75 m
Avanzamento	: 150 m
Copertura	: 2400%

1982:

Sorgente	: esplosivo
Numero dei gruppi	: 96
Distanza fra i gruppi	: 50 m
Avanzamento	: 100 m
Copertura	: 2400%



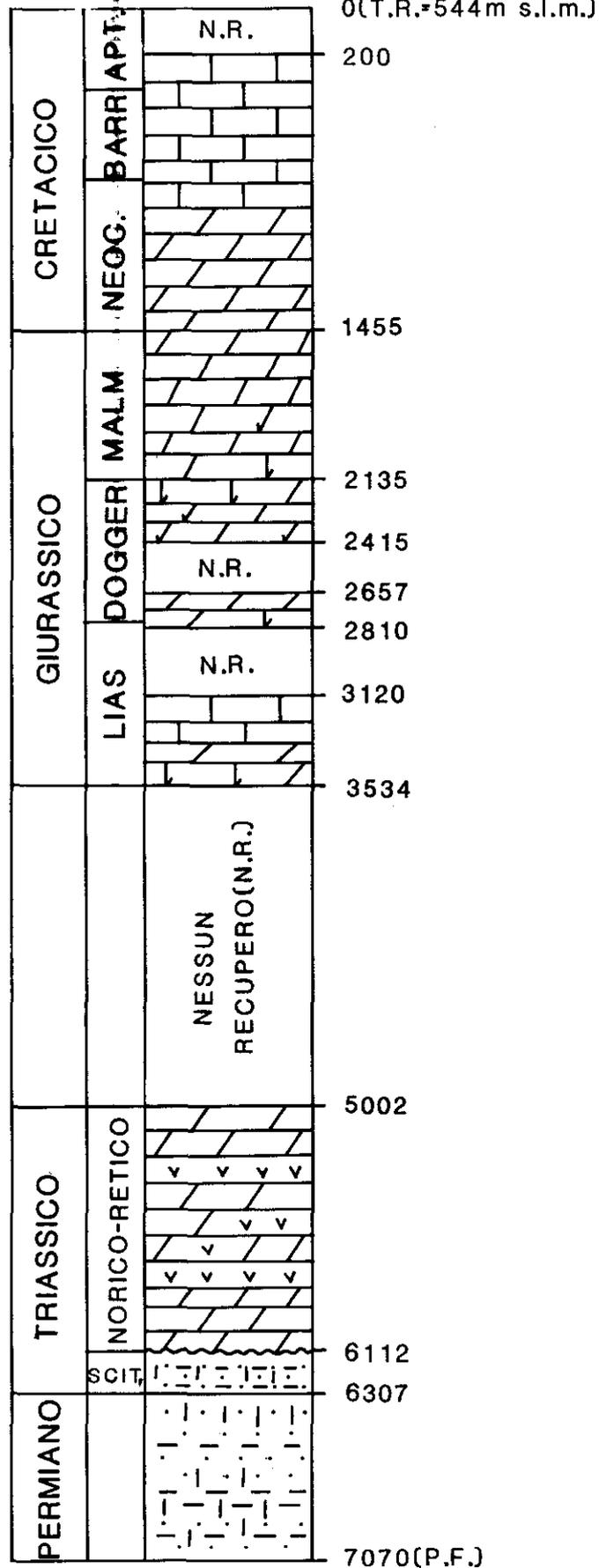
- Perforazione

Pozzo	:	PUGLIA 1 (Fig. 2)
Inizio perforazione	:	15/8/1984
Fine perforazione	:	12/5/1986
Rilascio impianto	:	6/8/1986
Coordinate	:	41°03'25" N 3°45'13",5 E (M.M.)
Piano campagna (P.C.)	:	530 m
Profondità finale (P.F.)	:	7070 m
Risultato	:	sterile
Stato attuale	:	chiuso minerariamente

Permesso MINERVINO

Pozzo PUGLIA 1

Scale 1:30000





3. - STATO DELLA RICERCA

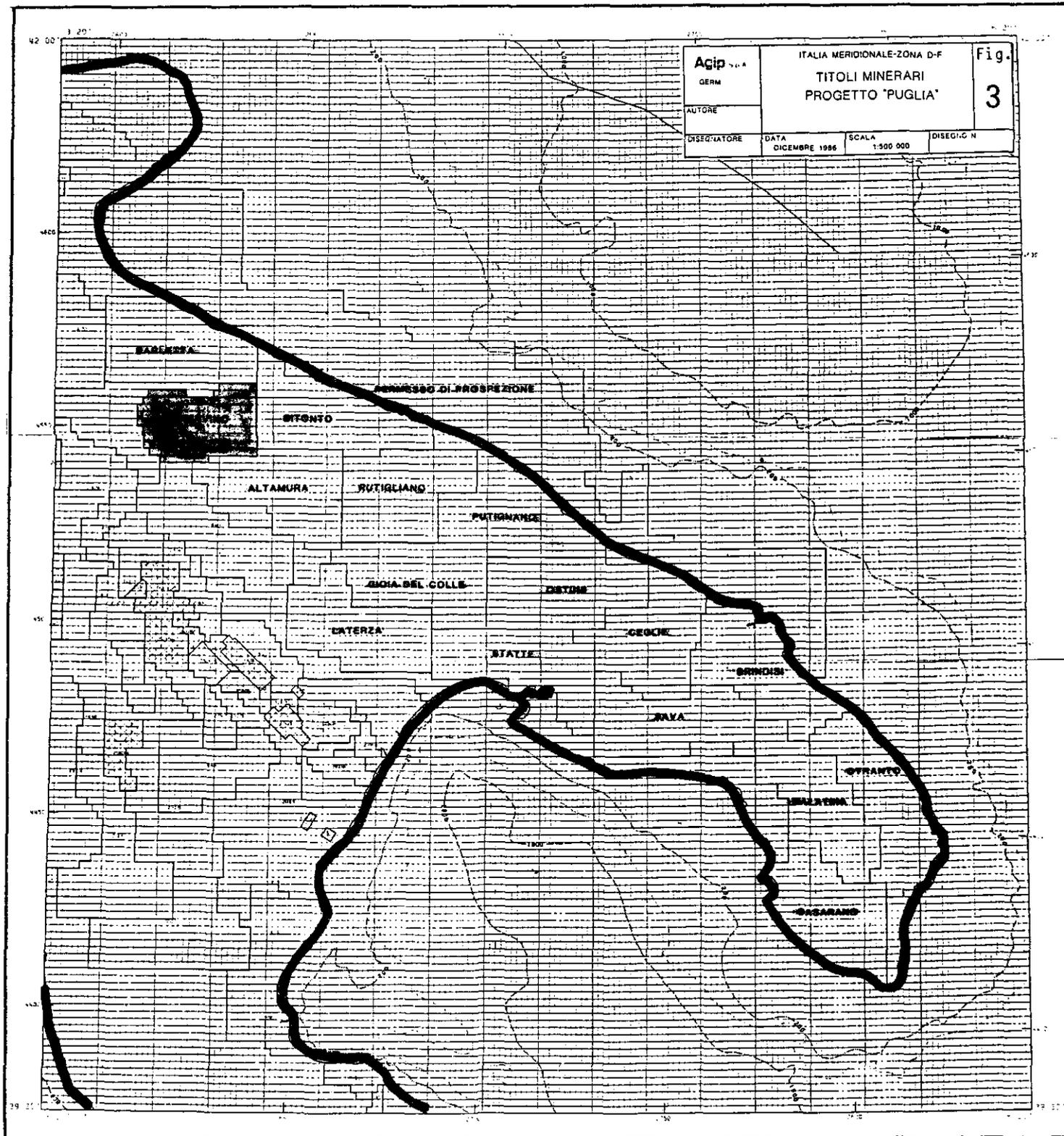
A partire dal 1981 l'Agip ha acquisito nell'area pugliese 16 permessi di ricerca ed il permesso di prospezione non esclusivo ubicato in zona "D" (Fig. 3) con lo scopo di studiare e ricostruire su scala regionale l'andamento dei termini profondi della Plattaforma Apula.

Tale sequenza litologica è costituita da calcari e dolomie del Cretacico e del Giurassico a contatto con la serie dolomitica-evaporitica della formazione Burano (Triassico sup.) che rappresenta l'unico termine di copertura di tutta la successione Apula conosciuta.

Obiettivo minerario poteva considerarsi quindi qualsiasi reservoir sottostante i depositi del Triassico Superiore.

Sulla natura di questo reservoir sono state fatte due ipotesi basate su considerazioni derivanti dalle ricostruzioni paleogeografiche dell'area mediterranea. Si è giunti quindi a prevedere due possibili obiettivi attribuibili rispettivamente ad una sequenza dolomitica di piattaforma (Trias Medio) e ad una deposizione clastica del ciclo ercinico (Trias Inf.-Paleozoico).

I rilievi sismici hanno evidenziato nell'ambito dei vari permessi un riflettore profondo seguibile con buona continuità dal Salento (circa 3 secondi di profondità) fino alla Puglia settentrionale dove si localizza intorno a 1,8-2 secondi, definendo nel permesso "MINERVINO" un ampio motivo strutturale





(All. 1).

Il contrasto di velocità fra la serie evaporitica del Trias sup. con uno dei due tipi litologici ipotizzati è in grado appunto di generare l'orizzonte sismico interpretato.

Le operazioni di perforazione, iniziate nell'Agosto del 1984, sono state precedute da una lunga e laboriosa fase di preparazione, ricordiamo a proposito la realizzazione di tre pozzi per l'approvvigionamento idrico ed il programma di perforazione particolarmente elaborato che prevedeva tecniche di avanzamento e messa in opera di casing di dimensioni e materiali al di fuori degli standard.

Le previsioni litostratigrafiche sono state sostanzialmente rispettate confermando una delle due iniziali ipotesi di lavoro: al di sotto della sequenza dolomitica-evaporitica del Trias sup. è stata incontrata una deposizione clastica di ambiente continentale attribuibile al ciclo Ercinico.

Dopo aver esplorato 200-300 metri di sedimentazione terrigena senza manifestazioni di idrocarburi, gli obiettivi del pozzo PUGLIA 1 potevano ritenersi esauriti.

La perforazione è tuttavia proseguita in base a considerazioni di ordine geofisico e geologico; l'esistenza di un debole riflettore situato circa 500 ms al di sotto di quello mappato e il riconoscimento di frammenti di fusuline permiane in seno ai clasti, hanno fatto ipotizzare un ulteriore obiettivo costituito da una successione di piattaforma del Permia-



no Inferiore.

Con i dati di velocità ottenuti dal profilo sismico verticale la profondità di quest'ultimo obiettivo poteva localizzarsi intorno a 7300 metri.

La perforazione è quindi proseguita senza grossi in convenienti fino alla profondità di 7070 m dove si è verificata la presa di batteria. I numerosi tenta tivi di liberare lo scalpello come le successive o- perazioni di pescaggio dei 105 m di batteria rimasti in pozzo in seguito al back-off sono risultati ne- gativi.

E' stata impostata la deviazione a partire dalla quota di 6832 m, dopo pochi metri di avanzamento si è verificata una nuova presa di batteria, per cui dopo vani tentativi di recupero il pozzo è stato abbandonato previa chiusura mineraria.

2 1987
LIRE 500

4. - CONCLUSIONI

Il pozzo PUGLIA 1 ha esplorato molto probabilmente un paleoalto. L'ipotesi sarebbe confermata dalla mancanza delle dolomie del Trias Medio, che costituivano obiettivo di ricerca, e dallo spessore ridotto di Trias Inf.

La serie permiana perforata per circa 800 m è risultata compatta ed impermeabile e l'ulteriore obiettivo rappresentato dalla piattaforma carbonatica permiana rimane solo ipotetico.

In considerazione dei risultati del pozzo PUGLIA 1 si ritiene senz'altro esaurita l'esplorazione nel permesso "MINERVINO".